

ATLETICA LEGGERA

Il «Città di Fabriano» nel segno della velocità

In pista portacolori marchigiani e nazionali

— FABRIANO —

E' SOLTANTO alla sua seconda edizione, ma il Meeting Nazionale «Città di Fabriano» si è rivelato, ancora una volta, un appuntamento assolutamente di primo piano. Anche perché in vista degli imminenti Campionati Italiani Assoluti di Padova, erano in molti quelli arrivati qui in cerca di una performance «di lancio» per la massima rassegna tricolore. Senza dimenticare che tra gli atleti in gara, oltre all'immane e nutritissima truppa di portacolori dei club marchigiani, non sono mancati nemmeno alcuni azzurri della Nazionale in partenza per i Mondiali di fine agosto ad Osaka.

Già, l'anno scorso la riunione organizzata dalla rinata Atletica Fabriano si era caratterizzata per una serie di brillanti performance, tutte nel segno della velocità, segno evidente della perfetta vocazione da sprint della pista. E anche quest'anno il rettilineo dell'anello della città della carta non sono mancate le scintille.

A LIVELLO maschile, sui blocchi di partenza dei 100 m c'erano, infatti, il sangiorgese delle Fiamme Oro, Luca Verdecchia, Giovanni Tomasicchio (Amatori Atl. Acquaviva) e Maurizio Checcuc-

ci (Fiamme Oro). Ed è stato proprio quest'ultimo il più veloce di tutti scattando al traguardo in 10.37. Secondo Verdecchia (10.41) e terzo Tomasicchio (10.55).

NELL'ALTO MASCHILE, vittoria per il carabiniere Nicola Ciotti che, alla terza prova, ha superato l'asticella a quota 2,25 m, tentando, poi, senza successo anche i 2,28 m.. Spettacolo nei 200 metri grazie alla freccia della velocità azzurra Anita Pistone (Esercito), vincitrice in 23.68 sulla portacolori della Forestale, Manuela Grillo (24.01), mentre, a livello maschile, grande ritorno del siciliano Alessandro Cavallaro (Fiamme Gialle), al traguardo in 21.35, davanti a Roberto Donati (Esercito - 21.59) e Filippo Reina (Atl. Avis MC - 21.80).



FRECCIA Anita Pistone

Sulle barriere alte, ottime prove di Marzia Caravelli (Jaky-Tech Apuana - 13.67) e della f e r m a n a dell'Esercito Marta Tomassetti (13.70). Tra gli uomini dei 110hs successo di Elton Bitincka (ACSI Campidoglio Palatino - 14.10) sul sangiorgese Giorgio Berdini (Aeronautica - 14.36) e sul reccanatese Andrea Cocchi

(Aeronautica - 14.40).

NEI 400 ostacoli successo di Giovanni Diamanti (Aeronautica - 52.57) su Stefano Savi (Atl. Avis MC - 53.22) e di Anna Pane (Forestale - 58.61) su Marta Oliva (Esercito - 59.59).

La velocista junior Francesca Raminì (Sport Atl. Fermo) ha fatto il suo debutto ufficiale nei 400 m ottenendo il secondo posto (56.93), dietro a Chiara Bazzone (Esercito - 55.93). Nel giro di pista maschile, invece, vittoria di Emanuele Magi

(Bruni Atl. Vomano - 48.72) su **Carlo Foresi (Sacen Corridonia - 49.10)**. Nei 1500 m, protagonista Gabriele Carletti (Atl. Fabriano-Osimo), davanti a tutti in 3:56.20.

NEL LUNGO l'anconetano Roberto Borromei (Bruni Atl. Vomano 7,46) ha, quindi, affrontato il temibile Francesco Agresti (Fiamme Oro - 7,50), mancando il gradino più alto del podio per 4 cm. Il salto con l'asta ha, invece, raccontato un nuovo capitolo del duello ad alta quota tra Matteo Rubbiani (Aeronautica) e Sergio D'Orio (Fiamme Gialle), vinto proprio da quest'ultimo per 5,40 a 5,30 m.

NEL TRIPLO FEMMINILE, infine, Francesca Carlotto (Fiamme Azzurre) ha avuto la meglio con la misura di 13,30 m, su Silvia Cucchi (Fiamme Oro - 12,88) e Giovanna Franzon (Forestale - 12,63).

SPRINT

**Il re è Checcucci
che nei 100 metri
brucia Verdecchia
e Tomasicchio**